

Consorzio Stradale Lido dei Pini "Lupetta"

Assemblea dei Delegati

L'anno 2015, il giorno 4 del mese di luglio, alle ore 10:00, presso l'albergo Lido dei Pini in via Ardeatina n.702 Anzio (Roma), si è riunita l'Assemblea dei Delegati del Consorzio Lido dei Pini Lupetta, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Verbale della precedente riunione;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Riassetamento Bilancio di Previsione esercizio 2015;
4. Approvazione della Proposta di modifica dello Statuto da sottoporre successivamente all'Assemblea Generale dei Soci;
5. Varie ed eventuali.

In apertura della riunione sono presenti i Delegati:

Legenda: P = Presente D = Presente per delega AS = Assente

AGNANO	Ascanio	AS		LONGO	Letizia	AS	
BURI	Ennio	P		MARCHICA	Giuseppe	AS	
CALESINI	Clara	P		MARCONI	Paolo	D	Falconi
CANTONE	Pietro	AS		MARI	Italo	D	Scalise
CAPODICASA	Carmelo	AS		MEDURI	Valentino	D	Diana
CECCAROSSI	Nicola	P		MINASI	Daniele	AS	
CECCHETTI	Tiziana	D	Testa	MONTIONI	Diego	P	
CIPRIANI	Sergio	P		NENCINI	Lucia	P	
DE LAZZARI	Francesca	AS		PATRUNO	Bertilla	P	
DESIDERI	Claudia	AS		PEPERONI	Eliana	P	
DIANA	Gianmichele	P		PERRONE	Antonio	P	
DOMINICI	Fabio	P		PEZZULLO	Eufemia	P	
DURANTI	Debora	P		PIERDOMINICI	Franco	P	

DURANTI	Guido	P		PITORRI	Alessio	AS	
DURANTI	Pierluigi	D	<i>Duranti G.</i>	POLINI	Adriano	AS	
ELISEO	Massimiliano	P		PORTA	Mario	D	<i>Calesini</i>
FACCIOLONGO	Francesco	D	<i>Pezzullo</i>	RIZZO	Vito	P	
FALCONI	Giancarlo	P		ROBERTI	Silvia	AS	
FRANCESCATO	Angelo	AS		RUFFINI	Lorenzo	P	
GABRIOTTI	Sergio	AG		SALINI	Paolo	P	
GALIETI	Massimiliano	AS		SCALISE	Ottavio	P	
GAMBINO	Carmelo	D	<i>Eliseo</i>	SCARPONI	Pamela	D	<i>Montioni</i>
GIUNCATO	Roberto	AS		STORONI	Benito	AS	
INTOPPA	Gualtiero	D	<i>Buri</i>	TESTA	Gianfranco	P	
LEGGI	Massimo	D	<i>Duranti D.</i>	TROBIANI	Maria Pia	D	<i>Rizzo</i>
LEONI	Roberto	P		ZOBOLI	Emiliano	AS	

In apertura della riunione sono presenti complessivamente n. 35 Delegati, dei quali n. 12 presenti per delega.

Assume la **Presidenza** dell'Assemblea l'arch. **Fabio Dominici** che chiama a svolgere le funzioni di **Segretario Verbalizzante** l'avv. **Fabio De Marco**, Segretario del Consorzio.

Il **Presidente**, verificato il numero dei presenti e che tutti i Delegati sono stati regolarmente convocati, a norma dell'art.12, 3° comma, dello Statuto, dichiara l'Assemblea valida e atta a deliberare sui punti posti all'O.d.g., fa presente all'Assemblea che l'audio della riunione sarà registrato, come di consueto, su supporto magnetico e da lettura dei punti all'ordine del giorno.

1° punto - Verbale precedente riunione

Il **Presidente** chiede all'Assemblea se ritiene necessario dare lettura integrale del Verbale della precedente Assemblea dei Delegati, svoltasi il 23 maggio 2015, che sarà allegato al Verbale dell'odierna riunione.

L'**Assemblea**, dopo aver corretto alcuni refusi, prende atto del Verbale della riunione del 23 maggio 2015 e lo acquisisce agli atti della riunione (**all.1**).

2° punto - Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente** fa presente che:

- Il problema della raccolta dei rifiuti sul territorio del Consorzio, effettuata dal Comune di Ardea tramite la Ditta Igiene Urbana s.r.l., sta manifestando notevoli difficoltà, carenze ed inefficienze;
- Molti Consorziati non si attengono, purtroppo e nonostante le indicazioni e le sollecitazioni più volte rammentate dal Consorzio, alle norme per il deposito e la raccolta dei rifiuti;

- I Consorziati si lamentano con il Consorzio per il cattivo funzionamento del servizio di raccolta dei rifiuti, nella convinzione che il servizio sia svolto dal Consorzio;
- Il Consorzio, per sopperire al disagio dei Consorziati, ha effettuato più raccolte dei sacchi neri, vietati ed abbandonati sul territorio, utilizzando i propri operai e distogliendoli da altri lavori, quali lo sfalcio dei prati;
- Dentro ai sacchi neri, che sono fuori norma e non vengono raccolti dalla Igiene Urbana s.r.l., i Consorziati depositano di tutto, non solo lo sfalcio dei prati, compresi i rifiuti organici;
- La raccolta dei sacchi neri implica il loro svuotamento nel container, il trasporto dei rifiuti in discarica e il successivo trasporto e smaltimento in discarica degli stessi sacchi neri, con un notevole aggravio dei costi per il Consorzio;
- La settimana scorsa il Consorzio ha stipulato una Convenzione con le Guardie Ambientali che sorveglieranno il territorio consortile, per tutto il periodo estivo, e eleveranno multe, piuttosto salate, ai contravventori.

Il Delegato **Eliseo** fa presente che, per sua constatazione diretta, ha visto le Guardie Ambientali seguire, passo per passo, la raccolta dei rifiuti effettuata dalla Igiene Urbana s.r.l., e dare indicazioni su quali rifiuti raccogliere e quali non raccogliere. Fa presente che, sul territorio, spuntano in continuazione, come funghi piccole discariche.

Il **Presidente** risponde che il Consorzio ha già fatto diverse segnalazioni sul malfunzionamento del servizio di raccolta dei rifiuti, e ricorda che il responsabile della Igiene Urbana s.r.l., effettuando un sopralluogo presso l'abitazione di un Consorziato che si era lamentato perché non avevano raccolto i rifiuti organici, ha verificato che il sacco incriminato conteneva di tutto e non poteva essere portato via.

La Delegata **Patrino** propone di posizionare grossi contenitori, all'angolo delle strade, per la raccolta differenziata.

Il **Presidente** risponde che questa iniziativa è stata portata avanti, due anni fa, dall'ex-Presidente Zoboli il quale acquistò contenitori e li posizionò sulle strade. Il risultato fu che intorno ai contenitori si formavano delle discariche e che, su lamentela dei Consorziati, i contenitori furono tolti.

Il **Presidente** comunica che si è ottenuto dal Comune di Ardea lo stazionamento in Viale delle Rose la domenica mattina, dalle 8:30 alle 12:00 e per tutto il periodo estivo, di un'Eco-Stazione mobile per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

La Delegata **Patrino** fa presente che davanti alla propria abitazione tanti depositano i rifiuti.

Il Delegato **Leoni** fa presente che presso le campane per la raccolta del vetro si formano discariche di rifiuti.

Il **Presidente** ritiene che contro la maleducazione poche siano le azioni efficaci, ad esclusione delle sanzioni economiche che le Guardie Ambientali elevano, come è già avvenuto, nei confronti dei trasgressori.

La Delegata **Calesini** chiede di conoscere gli orari dei sopralluoghi effettuati dalle Guardie Ambientali, in quanto di sera alcune signore, le quali poi stazionano sulla strada, depositano tanti sacchi neri in strada.

Il **Presidente** conferma che alle Guardie Ambientali saranno date indicazioni precise sugli orari più sensibili e ricorda che si è provveduto ad affiggere, su tutti i punti di discarica abusiva, cartelli che ricordano le norme per il deposito dei rifiuti e le sanzioni per i trasgressori, sanzioni che arrivano sino a 500 euro.

La Delegata **Peperoni** fa presente che ha avuto modo, nell'ultimo mese, di controllare il lavoro di raccolta dei rifiuti e sottolinea che se qualcuno lascia un sacchetto per terra, subito si forma una piccola discarica; che la ditta che fa la raccolta dei rifiuti non risponde al telefono; che gli operatori della ditta, ai quali è stata costretta a correre dietro perché non avevano raccolto diversi sacchi, l'hanno presa in giro quando le hanno assicurato che sarebbero tornati per finire il giro di raccolta; che è costretta a portarsi a Roma i rifiuti; che molti maleducati lasciano sacchi davanti alla sua abitazione; che, in alcune occasioni, le è stato obiettato che i sacchi non erano stati raccolti perché troppo pesanti; che è disposta a fare un esposto alle autorità sul malfunzionamento del servizio; che, come Consorzio, si deve pretendere un servizio adeguato.

Il **Segretario del Consorzio** propone ai Delegati di continuare a controllare il servizio della raccolta dei rifiuti e di segnalare tutte le anomalie che riscontreranno, in maniera che il Consorzio possa diffidare la ditta al rispetto delle clausole contrattuali e, in mancanza, procedere alla denuncia alle autorità competenti.

La Delegata **Patrino** chiede di posizionare agli angoli delle vie laterali dei contenitori capienti per la raccolta dei rifiuti, di colori diversi per organico, indifferenziata, etc..

Vari **Delegati** ed anche il **Presidente** le fanno presente che la ditta ha un contratto per la raccolta differenziata porta a porta e le ripete che, in passato, sono stati posizionati contenitori agli angoli delle strade e che si è stati costretti a toglierli perché attorno agli stessi si formavano immediatamente delle discariche.

Il **Presidente** fa presente:

- che ha seguito spesso il camion della raccolta e che ha segnalato agli addetti di non aver raccolto alcuni sacchi conformi;
- che gli addetti gli hanno risposto che, alcune volte, dopo aver preso centinaia di sacchi, molti dei quali del peso di 25 kg ed anche di più, non ce la fanno proprio a raccogliere i restanti sacchi e a lanciarli, a oltre due metri in aria, per metterli nel camion;
- che è palese che l'appalto per la raccolta dei rifiuti è stato vinto da una ditta che appare non in possesso degli strumenti e delle maestranze in grado di rispettare le clausole dell'appalto;
- che, di recente, il Consorzio è stato costretto a fare una raccolta straordinaria, tramite una ditta privata, a proprie spese e anche con l'utilizzo dei propri operai, di circa 1.500 sacchi neri e trasparenti, abbandonati sulle strade;
- che per altre tre volte il Consorzio ha proceduto alla raccolta dei sacchi abbandonati, ma che le strade sono sporche sia per colpa della ditta che cura la raccolta dei rifiuti sia per colpa della maleducazione delle persone;
- che lo sfalcio dei prati è stato rinviato, in quanto gli operai del Consorzio sono stati addetti alla raccolta straordinaria dei sacchi neri e trasparenti abbandonati sulle strade;
- che le raccolte straordinarie, effettuate dal Consorzio, hanno costi elevati, circa 15.000 euro l'anno;
- che le raccolte effettuate direttamente dal Consorzio sono un rischio in quanto il Consorzio non è abilitato alla raccolta dei rifiuti;
- che il Consorzio ha deciso di avvalersi delle Guardie Ambientali per controllare il territorio, dare indicazioni esaurienti ai Consorziati e sanzionare, con multe consistenti, i trasgressori;
- che dalla prossima settimana verranno fatti esposti e denunce, tramite PEC, al dirigente del Comune di Ardea, Responsabile del Procedimento per la raccolta dei rifiuti.

La Delegata **Nencini** chiede di sapere come conferire i rifiuti, quando si riparte la domenica, e di posizionare cartelli per il limite di velocità in Viale delle Rose.

Il **Presidente** ricorda lo stazionamento, in Viale delle Rose, la domenica mattina, dalle 8:30 alle 12:00 per tutto il periodo estivo, di un'Eco-Stazione mobile per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, con esclusione dei rifiuti ingombranti. Fa presente, inoltre, che il Consorzio ha richiesto al Comune di estendere anche al pomeriggio della domenica lo stazionamento dell'Eco-Stazione mobile in Viale delle Rose. Precisa che in Viale delle Rose ci

sono cartelli che indicano i dossi e che limitano la velocità di percorrenza a 10 km l'ora.

2° punto - Approvazione Riassetamento Bilancio di Previsione esercizio 2015

Il **Presidente**, nell'illustrare la Proposta di Riassetamento del Bilancio di Previsione del 2015, fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di portare avanti una gestione più operativa delle risorse in bilancio e che ha già provveduto, senza aggravio di spesa per i Consorziati, alla messa in sicurezza ed al riasfalto di Viale delle Rose e ha deciso di fare altrettanto per almeno un tratto di Via dei Platani. Il Consiglio ha deliberato di ridurre o eliminare alcune spese, quali la disinfestazione, che non ha mai creato benefici duraturi, ed il ridimensionamento di altre, quali la raccolta del verde, per destinare le relative somme in bilancio alla manutenzione delle strade. Fa presente che, per quanto riguarda il Progetto di Riqualificazione del Territorio, entro settembre dovrebbero arrivare tutte le autorizzazioni e che subito dopo sarebbe opportuno chiamare i Consorziati in Assemblea per illustrarlo e acquisire il loro parere. Precisa che per Via dei Platani la gara d'appalto è stata già bandita, vincolandola all'approvazione del Riassetamento del Bilancio 2015 da parte dell'Assemblea dei Delegati.

Il Delegato **Eliseo** chiede perché non si è messo mano anche al tratto iniziale di Viale delle Rose.

Il **Presidente** fa presente che, stante a breve la possibilità, come proposto da alcuni in passato ad integrazione del Progetto, di mettere in opera su quel tratto un'aiuola, una rotatoria, segnali stradali ed anche un totem, si sarebbero spesi inutilmente dei soldi.

Il Delegato **Eliseo**, sottolineando che i lavori in Viale delle Rose sono stati fatti molto bene, chiede perché due anni fa si è stati contrari ad effettuare i lavori proposti?

Il **Presidente** ricorda che due anni fa la proposta, presentata in Consiglio di Amministrazione, fu quella di spaccettare i lavori, di farli in due o più tornate, a mare e a monte del Consorzio, e di chiedere a tutti i Consorziati un contributo straordinario di 500.000 euro per rifare in buona sostanza due sole strade, Via dei Platani e Viale delle Rose. Ricorda che allora la maggioranza del Consiglio respinse la proposta perché avrebbe creato malumori e divisioni tra i Consorziati stessi e che, invece, i lavori fatti oggi in Viale delle Rose e quelli che verranno fatti in Via dei Platani, se il Riassetamento verrà approvato dall'Assemblea dei Delegati, sono a costo zero per i Consorziati; che non sono stati richiesti contributi straordinari ai Consorziati per realizzarli; che i lavori sono stati possibili, facendo economie e razionalizzando le spese.

Il Consigliere **Testa** sottolinea che i risultati ottenuti dall'attuale gestione del Consorzio sono da attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso.

Il **Presidente** spiega tutte le variazioni e gli aggiustamenti apportati al Bilancio di Previsione 2015, con riferimento alle voci relative alla disinfestazione, ai tecnici, etc., e precisa che si è voluto dare un forte segnale di cambiamento nella gestione delle risorse. Conclude l'illustrazione della Proposta di Riassetamento del Bilancio 2015, affermando che i Consorziati, se il Riassetamento proposto verrà approvato dai Delegati, potranno verificare che c'è anche un altro modo, più concreto e diretto, per amministrare il Consorzio e per fare i lavori, non solo annunciarli.

Il **Vice Presidente Diana** ribadisce, ad alcuni Delegati, che il Collegio dei Revisori ha il compito di esprimere un proprio parere in merito alla Proposta di Riassetamento del Bilancio di Previsione 2015, presentata dal Consiglio di Amministrazione, e che non partecipa per nulla all'elaborazione o alla stesura della stessa.

La Delegata **Peperoni** ricorda che, quando si approvò il Bilancio di Previsione del 2015, lei ed altri Delegati della minoranza fecero presente che 6.000 euro per la disinfestazione erano pochi e quindi inutili. Oggi rileva che la maggioranza torna indietro su alcune scelte e fa proprie le proposte della minoranza.

Il **Presidente** fa presente che dovrebbe giudicare con favore il fatto che siano state accolte alcune delle indicazioni alle quali ha fatto riferimento e, in merito agli stanziamenti previsti per la disinfestazione, chiarisce che gli stessi erano adeguati ai costi di mercato ma che qualsiasi disinfestazione diventa inutile se,

come avvenuto l'anno scorso, è soggetta ai cambiamenti del tempo ed alle piogge che ne vanificano gli effetti. Sottolinea che lo scopo del Consorzio è quello di fare le strade e non quello di fare la lotta alle zanzare.

Il **Presidente**, prima di porre in votazione la Proposta di Riassetamento al Bilancio, **incarica il Segretario del Consorzio di dare lettura della Relazione del Collegio dei Revisori**, assente per precedenti impegni, sulla Proposta di Riassetamento presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Segretario del Consorzio** da lettura della Relazione del Collegio dei Revisori sulla Proposta di Riassetamento presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale dei Delegati con registrazione dei voti espressi, l'approvazione della Proposta di Riassetamento del Bilancio di Previsione del 2015 del Consorzio, presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Partecipa alla votazione anche la Delegata **Desideri**, che era assente in apertura della riunione.

Il Delegato **Buri** dichiara di votare contro il Riassetamento del Bilancio di Previsione del 2015 del Consorzio, a nome proprio e per delega di **Intoppa**, "perché è assente il Collegio dei Revisori".

Legenda: SI = Favorevole NO = Contrario A = Astenuto AS = Assente

AGNANO	Ascanio	AS		LONGO	Letizia	AS	
BURI	Ennio	NO		MARCHICA	Giuseppe	AS	
CALESINI	Clara	SI		MARCONI	Paolo	SI	Falconi
CANTONE	Pietro	AS		MARI	Italo	NO	Scalise
CAPODICASA	Carmelo	AS		MEDURI	Valentino	A	Diana
CECCAROSSI	Nicola	SI		MINASI	Daniele	AS	
CECCHETTI	Tiziana	SI	Testa	MONTIONI	Diego	SI	
CIPRIANI	Sergio	SI		NENCINI	Lucia	SI	
DE LAZZARI	Francesca	AS		PATRUNO	Bertilla	SI	
DESIDERI	Claudia	SI		PEPERONI	Eliana	A	
DIANA	Gianmichele	SI		PERRONE	Antonio	SI	
DOMINICI	Fabio	SI		PEZZULLO	Eufemia	SI	
DURANTI	Debora	SI		PIERDOMINICI	Franco	SI	
DURANTI	Guido	SI		PITORRI	Alessio	AS	
DURANTI	Pierluigi	SI	Duranti G.	POLINI	Adriano	AS	
ELISEO	Massimiliano	SI		PORTA	Mario	SI	Calesini

FACCIOLONGO	Francesco	SI	<i>Pezzullo</i>	RIZZO	Vito	SI	
FALCONI	Giancarlo	SI		ROBERTI	Silvia	AS	
FRANCESCATO	Angelo	AS		RUFFINI	Lorenzo	SI	
GABRIOTTI	Sergio	AS		SALINI	Paolo	SI	
GALIETI	Massimiliano	AS		SCALISE	Ottavio	NO	
GAMBINO	Carmelo	NO	<i>Eliseo</i>	SCARPONI	Pamela	SI	<i>Montioni</i>
GIUNCATO	Roberto	AS		STORONI	Benito	AS	
INTOPPA	Gualtiero	NO	<i>Buri</i>	TESTA	Gianfranco	SI	
LEGGI	Massimo	SI	<i>Duranti D.</i>	TROBIANI	Maria Pia	SI	<i>Rizzo</i>
LEONI	Roberto	SI		ZOBOLI	Emiliano	AS	

Il **Presidente**, al termine della votazione, comunica che hanno espresso il proprio voto 36 Delegati, **30** dei quali hanno votato **a favore**, **4** hanno votato **contro** e **2** si sono **astenuti**.

Il **Presidente comunica e dichiara** che:

L'Assemblea dei Delegati ha approvato a maggioranza il Riassetamento del Bilancio di Previsione del Consorzio del 2015, proposto dal Consiglio di Amministrazione.

La Delegata **Calesini** chiede se è possibile incrementare le quote consortili per far fronte ai lavori più urgenti e cosa si sta facendo per recuperare il contributo che il Comune di Ardea deve erogare annualmente, per legge, al Consorzio.

Il **Segretario del Consorzio** ricorda che il Consorzio ha sempre richiesto, negli anni precedenti, il contributo al Comune di Ardea e che il Comune è sempre ricorso in giudizio per opporsi al pagamento del contributo annuale. Comunica che, per quest'anno, il Consorzio in luogo dell'emissione della cartella esattoriale ha deciso di chiamare direttamente in giudizio il Comune di Ardea per ottenere il pagamento del contributo annuale in corso e, di conseguenza, il pagamento dei crediti pregressi.

Il **Presidente**, risponde alle richieste di alcuni Delegati e fa presente che se, nelle pieghe del Bilancio in corso, emergeranno ulteriori disponibilità economiche queste verranno destinate all'installazione dei dossi in gomma sulle strade riasfaltate, altrimenti nel prossimo Bilancio di Previsione saranno previste le spese per l'immediata installazione di tali dossi. Chiarisce, inoltre, che il Bilancio del 2015 è stato ridotto del 3/4% rispetto a quello precedente e che, facendo economie, si è riusciti a destinare circa 87.000 euro per fare i lavori, cosa mai vista nella storia del Consorzio, tra i quali il riasfalto di due strade, senza aggravio dei costi per i Consorziati, e che non sarà necessario chiedere un aumento dei contributi consortili, in quanto tutti i lavori, ai quali si è fatto cenno nei vari interventi dei Delegati, saranno ricompresi nel Progetto di Riqualficazione del Territorio che sarà oggetto di una contribuzione straordinaria e separata.

Il **Vice Presidente Diana** dichiara che è evidente che, senza ombra di polemica con le Amministrazioni passate, l'attuale Consiglio di Amministrazione ha imboccato una strada diversa, quella cioè di utilizzare il massimo delle risorse per fare i lavori sulle strade e chiede ai Delegati di esprimersi per impegnare l'attuale Amministrazione ed anche quella futura a proseguire nell'utilizzare il massimo delle risorse per fare i lavori sulle strade.

Il Consigliere **Ceccarossi** aderisce alla proposta del Vice Presidente Diana, la trasforma in mozione e propone all'Assemblea di votare la seguente mozione d'ordine:

“L’Assemblea dei Delegati del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta, riunita il 4 luglio 2015 presso l’albergo Lido dei Pini in via Ardeatina n.702 Anzio (Roma), invita il Consiglio di Amministrazione in carica e quelli che gli subentreranno a destinare il massimo delle risorse economiche, disponibili in Bilancio, per fornire i servizi relativi all’illuminazione ed alla manutenzione delle strade consortili, così come sancito negli scopi statutari del Consorzio.”

Il **Presidente** pone in votazione la **mozione d'ordine**, così come proposta dal Consigliere **Ceccarossi**.

L’Assemblea dei Delegati approva all’unanimità la mozione d’ordine, proposta dal Consigliere Ceccarossi.

4° punto - Approvazione della Proposta di modifica dello Statuto da sottoporre successivamente all’Assemblea Generale dei Soci

Il Consigliere **Ceccarossi**, prima di illustrare la Proposta di modifica dello Statuto e il Regolamento per l’Elezion e dell’Assemblea dei Delegati, ricorda che il Verbale dell’Assemblea dei Delegati del 23 maggio 2015, accettato ed acquisito agli atti, si deve considerare comprensivo della correzione dei refusi riscontrati sullo stesso.

L’Assemblea dei Delegati ne prende atto.

Il Consigliere **Ceccarossi** informa i Delegati che entro il 30 giugno, come deciso dall’Assemblea del 23 maggio 2015, sono pervenute diverse integrazioni alla Proposta di modifica dello Statuto ed al Regolamento Elettorale. Specifica che tutte le integrazioni sono state inserite nel testo messo a disposizione dei Delegati sul sito web del Consorzio, a partire dal 1° luglio 2015. Riguardo al fatto che diversi Delegati ancora non si sono registrati sul sito del Consorzio, fa presente che, dato che sul sito è presente un’area riservata esclusivamente ai Delegati, provvederà a registrare d’ufficio tali Delegati ed a inviare loro il Nome utente e la Password, che poi potranno cambiare. Precisa che altri aggiustamenti saranno apportati al testo, sulla scorta delle ulteriori modifiche proposte dai Delegati nel corso dell’odierna riunione. Comunica di essere d’accordo con la proposta, fattagli per le vie brevi dal Delegato Gabriotti, assente perché reduce da una brutta caduta ed al quale rivolge un augurio di pronta guarigione, di inviare il testo della Proposta di modifica dello Statuto, approvata dai Delegati, al Comune di Ardea, in maniera che, qualora il Comune intendesse specificare meglio alcuni punti, l’Assemblea dei Delegati abbia già autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad apportare eventuali aggiustamenti alla Proposta approvata.

Il **Presidente** interviene per sottolineare che la condivisione della modifica dello Statuto con il Comune di Ardea è fondamentale, in quanto l’opposizione del Comune alle continue richieste di erogazione dei contributi, avanzate dall’allora Presidente Monteriù, si è sempre strumentalmente attaccata al fatto che lo Statuto non prevedeva la presenza di un rappresentante del Comune nel Consorzio. Ritiene, quindi, giusto che l’Assemblea approvi una Proposta di modifica dello Statuto, in forma di bozza da discutere ed, eventualmente, emendare insieme al Comune di Ardea, da portare poi all’approvazione definitiva dell’Assemblea Generale dei Soci del Consorzio.

Il Consigliere **Ceccarossi** riprende l’illustrazione della Proposta; ringrazia Bertilla Patruno e Gianfranco Testa e tutti i Delegati che hanno collaborato direttamente o indirettamente con consigli, indicazioni o solo anche con lunghe discussioni, alla stesura della Proposta di modifica dello Statuto e del Regolamento Elettorale; ringrazia in particolare il Delegato Cantone, con il quale ha avuto un confronto continuo e costruttivo, oltre che operativo, per mettere a punto i testi da sottoporre all’approvazione dei Delegati; fa presente all’Assemblea che la novità, contenuta nella proposta complessiva, emerge con tutta chiarezza nel Regolamento elettorale per l’elezione dell’Assemblea dei Delegati. Spiega, infatti, che il Regolamento

elettorale segna una linea di demarcazione e di svolta rispetto al passato perché, partendo dalla Proposta di modifica dello Statuto che riduce a 41 il numero dei Delegati, rispetto ai 52 o più previsti dall'attuale Statuto:

- attribuisce alla maggioranza, che uscirà dalle urne, il potere di governare con 25 membri su 41, che rappresentano il 60% del totale;
- attribuisce complessivamente alle minoranze, che usciranno dalle urne, 16 membri su 41, che rappresentano il 40% del totale;
- spinge le liste elettorali a ricercare il contributo fattivo di un notevole numero di Consorziati, disposti a lavorare per il Consorzio ed a mettersi in lista;
- spinge la maggioranza e la minoranza, che usciranno dalle urne, ad effettuare scelte oculate perché non sarà più possibile per un delegato assente lasciare delega ad un altro delegato;
- spinge, di fatto, la maggioranza, che uscirà dalle urne, a cogliere ogni occasione per coinvolgere le minoranze nella gestione unitaria del Consorzio;
- introduce il voto di preferenza all'interno delle liste.

In pratica, chiarisce, che la scelta che emerge, dalla Proposta di modifica dello Statuto e dal Regolamento, è quella di far sì che vengano utilizzate le esperienze e le professionalità di tutte le persone, nessuna esclusa, che vogliono veramente lavorare per l'interesse del Consorzio e dei Consorziati.

Il **Presidente** sottolinea, al proposito, che alcuni dei Delegati eletti, come tanti nel passato, non hanno mai partecipato di persona alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati.

Alcuni **Delegati** ritengono che 5 deleghe per partecipare all'Assemblea Generale dei Soci siano troppe.

Il **Presidente** ricorda che la partecipazione dei Consorziati alle Assemblee Generali è generalmente scarsa, in quanto al massimo sono stati presenti in 250/300 di persona ed in 500/550 per delega, e che il sistema delle 5 deleghe fa parte del patrimonio culturale dei Consorziati da oltre un cinquantennio, cioè dalla costituzione del Consorzio.

Il Consigliere **Ceccarossi** dichiara che personalmente è contrario a qualsiasi tipo di delega ma che si deve tener anche conto del fatto che la stragrande maggioranza dei Consorziati non risiede a Lido dei Pini e che per molti di costoro è preferibile partecipare per delega all'Assemblee Generali dei Soci che non parteciparvi affatto.

Il Consigliere **Ceccarossi** propone, quindi, all'Assemblea dei Delegati di approvare la Proposta di modifica dello Statuto e il Regolamento Elettorale, con tutte le integrazioni emerse e registrate, e di rimettere la scelta sulle 3 o 5 deleghe all'Assemblea Generale dei Soci, quando sarà chiamata ad approvare la Proposta di modifica dello Statuto ed il Regolamento Elettorale.

Il **Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della Proposta di modifica dello Statuto e il Regolamento Elettorale, illustrati dal Consigliere Ceccarossi, con le integrazioni acquisite nel corso della riunione, ivi compresa la scelta di 3 o 5 deleghe rimessa alla decisione dell'Assemblea Generale dei Soci, con l'impegno di inviare la proposta di modifica dello Statuto al Comune di Ardea e di emendarla in alcune parti, qualora gli emendamenti siano richiesti dal Comune e condivisi dal Consiglio di Amministrazione.

Al termine della votazione il Segretario del Consorzio annuncia che hanno partecipato alla votazione 33 Delegati, dato che i Delegati Peperoni e Buri, il quale era anche portatore di una delega, non hanno partecipato alla votazione, avendo lasciato prima la riunione.

Il Segretario del Consorzio comunica e dichiara che: L'Assemblea dei Delegati ha approvato, con 31 voti a favore, 2 voti contrari e nessun astenuto, la Proposta di modifica dello Statuto e il Regolamento Elettorale, così come posti in votazione dal Presidente.

5° punto – Varie ed eventuali.

5.1 Dimissioni di Angelo Francescato

Viene data comunicazione delle dimissioni da componente dell'Assemblea dei Delegati, presentate da Angelo Francescato e della decisione dello stesso di non far più parte del Consorzio, motivata dal fatto che la sua proprietà immobiliare rientra nel territorio del Comune di Anzio e non in quello di Ardea.

- 1. L'Assemblea dei Delegati prende atto delle dimissioni, da componente dell'Assemblea dei Delegati del Consorzio, presentate da Angelo Francescato, e da incarico al Consiglio di Amministrazione di comunicare al primo dei non eletti il subentro nell'Assemblea dei Delegati;**
- 2. L'Assemblea dei Delegati respinge la decisione di Angelo Francescato di non far più parte del Consorzio in quanto la sua proprietà immobiliare è inserita nel territorio costitutivo del Consorzio.**

10

5.2 Catasto Consortile

Il Presidente informa l'Assemblea dei Delegati che entro il mese di luglio sarà completato il censimento del Catasto Consortile e che dal censimento sono emersi consorziati che non si erano mai registrati presso il Consorzio, ai quali è già stata fatta o verrà fatta formale richiesta del pagamento dei contributi pregressi.

- 1. L'Assemblea dei Delegati prende atto della comunicazione del Presidente.**

5.1 Comune di Ardea

Il Delegato **Duranti G.** chiede informazioni in merito al contenzioso con il Comune di Ardea.

Il **Presidente** conferma che persistono atti nei confronti del Comune di Ardea e che il Consorzio si costituirà in giudizio tutte le volte che il Comune ricorrerà presso la Commissione Tributaria, a prescindere dalla decisione, già presa, di chiamare in giudizio il Comune per ottenere il pagamento del contributo per il 2015 che deve, per legge, al Consorzio e di conseguenza anche il pagamento dei contributi pregressi.

Il Consigliere **Testa** ricorda che la Corte dei Conti ha congelato circa un milione di euro del bilancio del Comune di Ardea, vincolandolo all'esito del contenzioso del Comune con i Consorzi.

Il **Presidente** fa presente che la Corte dei Conti ha preso tale decisione in relazione ai vari atti, lettere, solleciti, denunce al Prefetto, etc., compiuti dal nostro Consorzio, tramite l'avv. Gianfranco Ferrari, e da altri Consorzi nei confronti del Comune di Ardea. Chiarisce, inoltre, che, non avendo ancora ricevuto dall'avv. Ferrari tutta la documentazione, sul contenzioso in essere con il Comune, sarà necessario riesaminare tutta la materia e risollecitare l'avv. Ferrari.

Alle **ore 13:10** il **Presidente**, non essendovi altro da discutere, **dichiara chiusa e sciolta la riunione** dell'Assemblea dei Delegati del Consorzio.

Letto, approvato e sottoscritto,

F.to
Il Segretario verbalizzante
(avv. Fabio De Marco)

F.to
Il Presidente
(arch. Fabio Dominici)

all. 1 Verbale della precedente riunione